

# Telecom, il 4 luglio sciopero contro il piano-esuberanti

La protesta dei sindacati: «Sbagliate le strategie di Bernabè, vogliono tagliare 20mila lavoratori»

di Marco Ventimiglia / Milano

**LINEA DURA** Dall'incontro fra le maggiori componenti sindacali nel settore delle telecomunicazioni e le Rsu del gruppo Telecom Italia è scaturita la linea dura. Infatti, le segreterie nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl, e Uilcom-Uil, insieme al coordinamento nazionale unitario, hanno deciso di proclamare uno sciopero per il 4 luglio, in seguito alla decisione annunciata da Telecom Italia nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, di procedere ad una riduzione di 5000 posti di lavoro nei prossimi anni.

«Dopo la giornata di astensione dal lavoro - ha affermato il segretario generale di Slc-Cgil, Emilio Miceli - apriremo le procedure per bloccare gli straordinari». Inoltre, ha proseguito il rappresentante sindacale, «noi chiediamo un tavolo vero con l'azienda, dunque nessun tavolino sugli esuberanti. O si anticipa il piano industriale, vista la situazione di straordinaria emergenza o non siamo disponibili a trattative soltanto sul tema

dell'occupazione». «La verità è che pensano di attardarsi tra i 15.000 e i 20.000 esuberanti», ha affermato Miceli nel corso del Coordinamento nazionale unitario di Telecom, sostenendo quindi che l'azienda

«è preda di scelte sbagliate considerando che Bernabè la sta rinchiodando nel solo mercato domestico e pensa di cambiare il modello organizzativo attraverso una fortissima frammentazione». Ribadendo che «non esiste un tavolo sugli esuberanti senza discutere prima il piano industriale», Miceli ha affermato come «in ogni caso rigettiamo la politica dei tagli al personale. Telecom oggi si sente forte perché abbandona il mercato internazionale a favore di Telefonica e concede alle banche la rivalutazione del titolo».

Quanto alla decisione sullo sciopero nazionale unitario di tutti i lavoratori Telecom, come detto concordato per l'intera giornata del 4 luglio, esso è a difesa dell'occupazione «già drasticamente ridotta ma anche a difesa di quella che è una delle aziende più strategiche del nostro Paese».

## FIAT POWERTRAIN

Ancora nessun accordo sui 17 turni

**La Fiat Powertrain è disposta a dare 15 euro** aggiuntivi agli operai dello stabilimento ex Iveco di Torino che lavoreranno il sabato pomeriggio o la domenica sera, nell'ambito del passaggio dai 15 ai 17 turni.

La proposta dell'azienda è stata però considerata dai sindacati «ampiamente al di sotto delle richieste» e l'incontro si è concluso senza alcun accordo.

Lunedì ci sarà una riunione delle segreterie di Fiom, Fim e Uilm con le rsu. Poi dovrebbero essere convocate le assemblee con i lavoratori. «L'azienda vuole imporre una sua posizione più che rispondere alla richiesta sindacale», osserva Fabio Carletti della Fiom. «Ci sono le condizioni per affrontare la discussione e arrivare a un accordo», ribatte Maurizio Peverati, segretario generale della Uilm piemontese. «Vedo qualche piccolo passo avanti - dice Antonio Sansone, segretario generale della Fim di Torino - ma ancora insufficiente nella misura e nella struttura dei soldi proposti».

## di Marika Dell'Acqua

Carramba che sorpresa. Ieri mattina nel deposito dell'Atm di Via Messina a Milano, l'arrivo del presidente della società di trasporti pubblici Elio Catania ha sbalordito tutti. E in un'ora, dalle 6.30 alle 7.30, minuto più o minuto meno, è riuscito a parlare con i dipendenti, verificare la puntualità dei mezzi in uscita dal deposito, farsi un tour per l'officina e avviare le procedure di licenziamento per nove dipendenti. A quanto pare i lavoratori, o presunti tali, in questione avrebbero utilizzato strumenti aziendali per fini personali, o degni di uno show di David Copper-



## TIM E VODAFONE

### Arriva in Italia il nuovo iPhone di Apple

È più veloce, supporta le e-mail ed è meno costoso del suo predecessore: è il nuovo iPhone, presentato a San Francisco dal boss della Apple, Steve Jobs, che in Italia sarà commercializzato dall'11 luglio da Vodafone e Tim. Con il nuovo modello la casa di Cupertino sfida Blackberry e Nokia sul terreno in cui sono più forti: la gestione della posta elettronica e del navigatore satellitare. Il nuovo iPhone sarà disponibile in 70 Paesi (il suo predecessore fu lanciato solo in sei nazioni). L'iPhone 3G con 8 giga di memoria sarà in vendita a 199 dollari negli Usa, pari a 127 euro, mentre per la versione da 16 giga ci vorranno 299 dollari pari a 191 euro.

## Milano, l'Atm licenzia 9 «fannulloni»

L'azienda: con la linea della fermezza tuteliamo chi si impegna

field, figuravano presenti pur trovandosi fuori servizio. L'azienda, dal canto suo, «ribadisce la linea di fermezza a garanzia di tutela di tutti i dipendenti che ogni giorno prestano la loro opera con impegno, dedizione e sacrificio per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini». Segue la linea dura anche il

**Ungaro (Filt): normale allontanare chi perde tempo, se il ciclo funziona si vede subito chi fa il furbo**

vice sindaco di Milano, nonché esponente di Alleanza Nazionale, Riccardo De Corato, che sottolinea come questo modus operandi «andrebbe esteso anche alle grandi aziende di trasporto pubblico, che a differenza di Milano, presentano i bilanci in rosso». Un'ottima osservazione che non spiega «come mai nessun dirigente di imprese rilevanti sia mai stato tacciato come fannullone», sostiene Rocco Ungaro, della Filt di Milano. «Sai dove servirebbe rimboccare le maniche? - prosegue Ungaro - nella pubblica amministrazione. Oggi si parla tanto di "caccia ai fannulloni", come se si trattasse di un fatto eccezionale, invece è normale sbarazzarsi

dei perditempo. Nella maggior parte dei casi i lavoratori fanno il loro dovere, se tutto il ciclo funziona, si vede subito chi fa il furbo, non c'è bisogno di fare guerre sante». L'azienda, da parte sua, tiene a precisare che la visita di Elio Catania «non è da mettere in relazione con i provvedimenti in atto. Le procedure sono in corso da tempo e rientrano nelle attività di controllo che Atm esercita sul personale». Strane coincidenze, proprio mentre trapelano voci secondo cui alcuni dipendenti costruiscono cuccie per cani e un altro, col pretesto di allontanarsi per un momento, sia stato recuperato sbronzo al bar.

alternative  
per il **socialismo**

presenta

**Giornata di Studio**

**Le ragioni di una sconfitta**

in occasione del numero speciale della rivista in uscita a luglio

introduce

**Fausto Bertinotti**

**Giovedì 12 giugno dalle ore 9,30 alle 18, Centro Congresso Frentani, via dei Frentani, Roma**

ingresso libero